

Olivieri: su Iren incognite finanziarie dall'operazione Delmi/Edipower

Il consiglio comunale di Reggio Emilia ha approvato all'unanimità, nella seduta di lunedì 16 gennaio, un ordine del giorno in merito ai rapporti tra Iren e le società Delmi ed Edipower presentato dal consigliere di Reggio5Stelle Matteo Olivieri per impegnare la giunta Delrio a convocare (entro la fine del mese di gennaio) un'apposita commissione consiliare alla quale invitare anche i vertici di Iren per far chiarire a questi ultimi la situazione e le eventuali incognite finanziarie legate alla trattativa Delmi/Edipower.



Per Olivieri, in particolare, saranno considerate prioritarie in tal sede la presentazione degli scenari finanziari futuri e le possibili ricadute dell'operazione sull'indebitamento di Iren e sul suo piano industriale. In seguito alle trattative sul controllo del gruppo Edison, infatti, i soci del raggruppamento Delmi - di cui fa parte anche Iren - hanno ereditato l'opzione per il controllo di Edipower, gruppo energetico che dispone di alcuni grandi impianti termoelettrici in Italia ma sul quale pesa anche un debito di 1,1 miliardi di euro.



Secondo il consigliere di Reggio5Stelle, allora, l'assetto finanziario complessivo di Iren nel prossimo futuro sarà condizionato da due fattori: il primo è il debito ereditato da Edipower, il secondo sarà l'esborso necessario per comprare Edipower, il cui valore è stimato in 800 milioni di euro, spesa che per Olivieri "risentirà dell'incerta adesione di tutti i soci di Delmi all'operazione", in mancanza della quale o subentreranno altri soggetti o si ridistribuiranno gli oneri finanziari.

Il terzo fattore di rischio, infine, sarebbe rappresentato da quello che alcuni analisti del settore avrebbero evidenziato, ovvero il pericolo che la presenza di queste variabili possa sospendere di fatto il conseguimento del rating della società in

borsa proprio in una fase di estrema volatilità dei mercati.